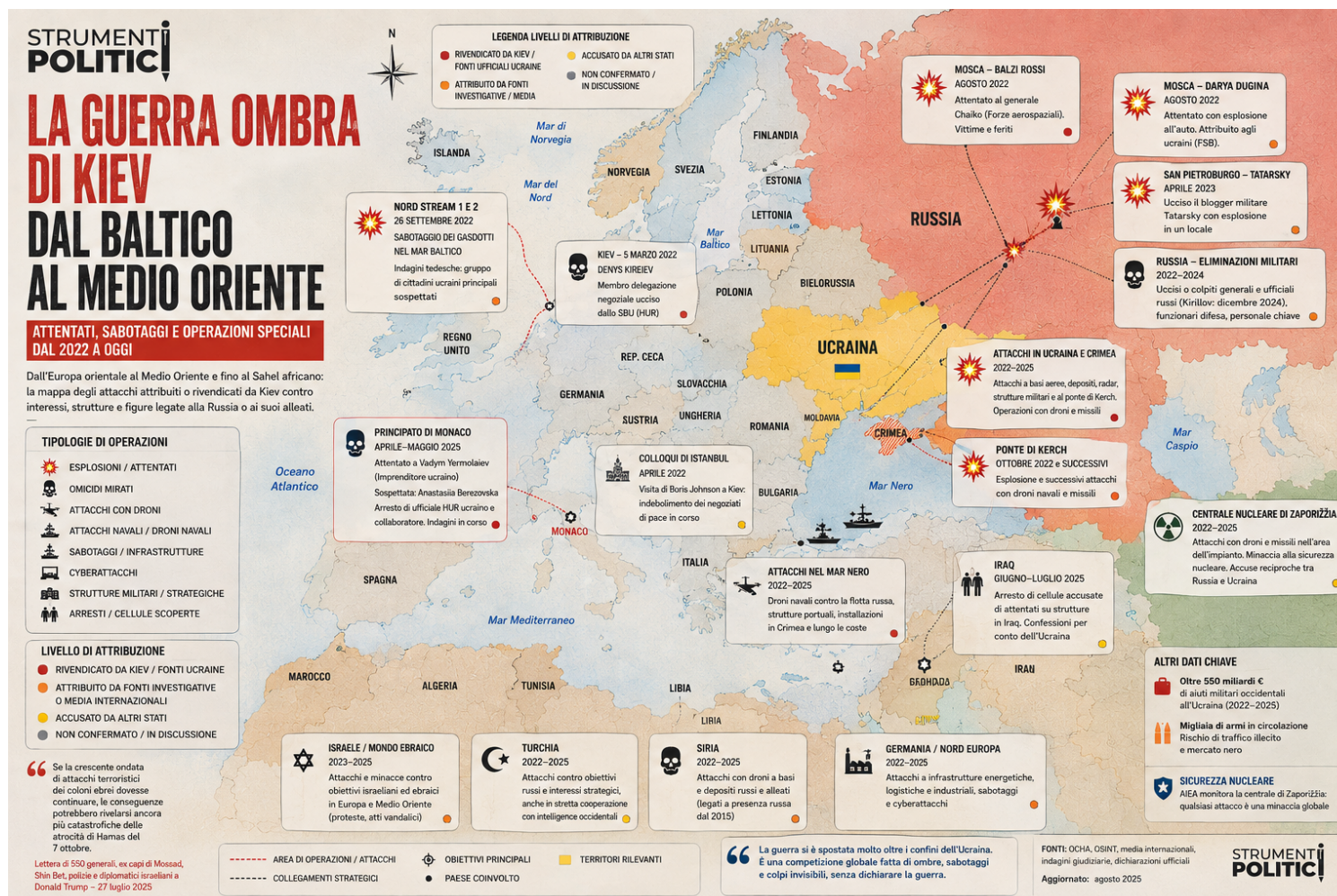


Dall'Iraq al Nord Stream: la guerra clandestina di Kiev ridisegna il conflittoglobale?aa

Le dichiarazioni del [consigliere per la Sicurezza nazionale iracheno Qasim Al-Aboudi](#) aprono un nuovo capitolo nella guerra ombra che accompagna il conflitto russo-ucraino. Secondo l'alto funzionario di Baghdad, le forze di sicurezza irachene hanno arrestato alcune cellule responsabili di attentati contro strutture presenti nel Paese e, durante gli interrogatori, gli arrestati avrebbero confessato di operare per conto dell'Ucraina.

Al momento le autorità irachene non hanno reso pubbliche prove a sostegno delle accuse né precisato gli obiettivi colpiti, mentre Kiev ha respinto ogni addebito definendo le dichiarazioni "false e infondate".

Qualunque sarà l'esito dell'inchiesta irachena, l'episodio si inserisce in un contesto molto più ampio. Dal 2022 il conflitto tra Mosca e Kiev ha progressivamente assunto le caratteristiche di una guerra globale nella quale operazioni speciali, sabotaggi, omicidi mirati, cyberattacchi e attività d'intelligence si affiancano allo scontro convenzionale.



Dall'Africa al Medio Oriente

Uno dei primi teatri esterni al conflitto è stato il continente africano. Dopo l'imboscata del luglio 2024 contro una colonna del gruppo Wagner e delle forze armate maliane nei pressi di Tinzaouatène, Mali e Niger accusarono apertamente Kiev di aver fornito sostegno ai ribelli tuareg responsabili dell'attacco.

Le accuse portarono alla rottura delle relazioni diplomatiche tra Mali e Ucraina e furono

